

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-4238 del 02/11/2016 |
| Oggetto | Rif SUAP 98/2015. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta KUWAIT PETROLEUM ITALIA SpA per insediamento di Berceto. Adozione AUA. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2016-4343 del 28/10/2016 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno due NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Berceto in data 29/09/2015 prot. n. 5061, acquisita al protocollo provinciale n. 66866 del 20/10/2015, presentata dalla Ditta Kuwait Petroleum Italia SpA, con legale rappresentante e gestore il Sig. Piero Merola, con sede legale in Roma, V.le dell'Oceano Indiano n. 13 e stabilimento ubicato in Berceto, Autostrada A15 "Parma La Spezia" Km 54+393, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui l'insediamento risulta essere stato autorizzato dalla Provincia di Parma in data 29/05/2009 n. 2095 (a nome della Ditta Tugo Service snc di Claudio Vingiani e C.);
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- che in data 20/11/2015 prot. Provinciale n. 73597 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta con nota provinciale n. 69493 del 02/11/2015;
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta della Provincia di Parma inviata con nota prot. n. 76840 del 10/12/2015;
- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR 7490 del 16/05/2016, *allegata alla presente per costituire parte integrante*;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso dal Comune di Berceto con nota del 10/01/2016, acquisito, tramite nota SUAP del 24/08/2016, al prot. Arpae n. PGPR 13900 del 25/08/2016, *allegato alla presente per costituire parte integrante*;

CONSIDERATO:

- la domanda di rinnovo per l'autorizzazione allo scarico, presentata dalla Ditta Tugo Service snc di Claudio Vingiani e C. e pervenuta alla Provincia di Parma in data 26/06/2012 prot. n. 42895, tramite nota SUAP del 21/06/2012 prot. n. 2680;
- che la Ditta dichiara, nella domanda AUA sopra richiamata, che è *"...Concessionaria dell'impianto distribuzione carburanti annesso all'area di servizio "Tugo Ovest" sita nel Comune di Berceto..."*;
- che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") della Provincia di Parma l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

che nel corso dell'istruttoria di AUA in oggetto la Ditta, ha dichiarato che, in merito alla matrice emissioni in atmosfera, *"...l'impianto distribuzione carburanti di cui l'istanza è costituito da n. 2 pensiline a protezione delle zone di erogazione e da un fabbricato senza ulteriori attività quali autolavaggi, officine meccaniche di autoriparazione, gommista etc. Ai sensi dell'Art. 272 comma 5 del D. Lgs. 152/2006, gli impianti distribuzione carburanti non necessitano di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ma ad essi si applicano però le disposizioni degli art. 276 e 277 della medesima normativa. Pertanto in ottemperanza alla Lettera Circ. n. NS2511/4113 del 08.06.1995 e al D.Lgs.vo 152/2006 i distributori di carburante saranno dotati di sistemi di recupero dei vapori di benzina (liquidi della Categoria A) al fine di prevenire l'emissione in atmosfera di COV. I dispositivi di recupero dei vapori che saranno adottati sono omologati del Ministero dell'Interno..."*;

considerato che all'interno dello stabilimento da autorizzare risulta presente un impianto di depurazione acque di prima pioggia, l'attività di "impianto di trattamento delle acque" è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Kuwait Petroleum Italia SpA, con legale rappresentante e gestore il Sig. Piero Merola, con sede legale in Roma, V.le dell'Oceano Indiano n. 13 e stabilimento ubicato in Berceto, Autostrada A15 "Parma La Spezia" Km 54+393, relativamente all'esercizio dell'attività di "commercio al dettaglio di carburante per autotrazione" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S:

- tipo di refluo scaricato: acque reflue domestiche previo trattamento in fossa Imhoff e depuratore biologico a fanghi attivi ad ossidazione totale con disinfezione; acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento dei piazzali previo trattamento in due impianti (posti in parallelo) di sedimentazione e disoleazione con filtro a coalescenza; nonché acque meteoriche dei pluviali e acque meteoriche di seconda pioggia;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 50 A.E.;
- corpo idrico ricettore: Torrente Manubiola;
- bacino: Fiume Taro;
- volume scaricato: 6438,11 mc/anno;
- portata massima: 21,86 l/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 16/05/2016 prot. n. PGPR 7490 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S:

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma, l'attivazione della nuova configurazione dello scarico S, come da domanda AUA sopra indicata.
- 2) Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 3) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 4) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 5) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico.
- 6) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di

depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

7) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Berceto del 10/01/2016 sopra richiamato e nel parere di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 16/05/2016 prot. n. PGPR 7490 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Berceto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Berceto. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Berceto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Berceto.

- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Berceto all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 16609/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

rif. Arpa PGPR. 2015.11903 del 20/10/2015

Struttura Autorizzazioni e
Concessioni – SAC Arpae
Parma
(tramite posta interna)

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)
Rif. SUAP: Pratica n. 98/2015.
Rif. Provincia prot. n. 76840 del 10/12/2015
Ditta: Kuwait Petroleum S.p.A. per l'insediamento sito in Comune di Berceto,
Autocamionale della Cisa – area di servizio "Tugo Ovest".

Dall'esamina:

della documentazione pervenuta in data 20/10/2015 e delle successive integrazioni del 20/11/2015, prot SUAP n. 73597, riferimento pratica SUAP 98/2015, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R n. 59/2013 da Andrea Dolzi per conto di Piro Merola legale rappresentante della Ditta Kuwait Petroleum S.p.A. per l'insediamento sito in Comune di Berceto, Autocamionale della Cisa – area di servizio "Tugo Ovest", di seguito si esprimono, suddivise per tematica ambientale, le valutazioni di competenza.

SCARICHI IDRICI

Considerato che :

la ditta ha prodotto una domanda di autorizzazione con modifiche sostanziali dell'autorizzazione di cui alla Determinazione n. 2095 del 29/05/2009 e successiva richiesta di rinnovo del 20/06/2012 prot. n. 2095, vista la documentazione allegata all'istanza di cui sopra, dalla quale si evince che:

1. lo scarico in acque superficiali costituito da 3 scarichi parziali, derivati uno da acque domestiche e due da acque meteoriche di prima pioggia derivate da area erogazione carburanti e piazzale;
2. lo scarico parziale di acque reflue domestiche ha una portata totale stimata 3650 m³/anno ed è costituito da acque domestiche derivate da servizi igienici fabbricato gestore pretrattate con depuratore biologico a fanghi attivi da 50 abitanti equivalenti;
3. le acque meteoriche dilavamento piazzale erogazione carburanti sono depurate in due impianti distinti di trattamento delle acque di prima pioggia adeguatamente dimensionati, la portata è stimata complessivamente in 2788 m³/anno;
4. Lo scarico finale ha un volume totale pari a 6438 m³/anno; portata massima stimata in 0,0022 l/s. - coordinate X: 44.486442 N, Y: 9.939438 E. Recapito Torrente Manubiola, bacino fiume Taro.

Pertanto si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali , con le seguenti prescrizioni:

- Il pozzetto di campionamento essere rispondente alla linee guida IRSA CNR al fine di consentire il corretto espletamento delle operazioni di prelievo campioni;
- Le acque scaricate dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dall'art. 101, commi 1 e 2 ed in particolare dalla tabella 3, allegato 5, parte terza DLgs 152/06 s.m.i;
- La rete interna di scarico deve essere mantenuta in condizioni costruttive tali da assicurare la migliore funzionalità ed evitare fenomeni di inquinamento delle falde;
- Per quanto concerne l'impianto di depurazione delle acque reflue, il titolare dello scarico dovrà poi tenere un registro sul quale annotare i singoli interventi di gestione, monitoraggio, manutenzione sia sulla rete fognaria interna e sia sull'impianto di depurazione stesso;
- In caso di imprevisti, malfunzionamenti e guasti tecnici alla rete fognaria e all'impianto di depurazione il Titolare dello scarico dovrà dare immediata comunicazione di ciò tramite fax o posta elettronica certificata ad Arpae, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che saranno messi in opera, nonché i tempi necessari per il ripristino della normalità; Dovrà poi essere comunicato l'avvenuto ripristino delle normali condizioni gestionali;
- Qualora fossero apportate allo scarico modificazioni significative rispetto a quanto autorizzato è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi di presentare una nuova istanza di aggiornamento dell'AUA.
- I limiti di accettabilità non potranno in nessun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- I fanghi di depurazione dovranno essere gestiti in ottemperanza alle disposizioni di Legge;

RUMORE

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il D.P.C.M 05.12.97;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- Il D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227;

Considerato che:

è stata prodotta una valutazione di impatto acustico predisposta dall'Ing. Martino Greco, tecnico competente in acustica con studio in Roma, che evidenzia a seguito di rilievi fonometrici effettuati in data 13/11/2015 il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Berceto, si esprime parere favorevole alla valutazione di impatto acustico in esame.

Distinti saluti.

Il Tecnico referente
Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Sinadoc 2773/2015
GS/gs Kuwait Berceto parere AUA.odt



Comune di Berceto
Provincia di Parma

Via Marconi n.18
43042 BERCETO

C.F. e P.Iva : 00202280343
Tel. uffici. 0525/629211
fax 0525/60293
e-mail: tecnico@comune.berceto.pr.it
pec: protocollo@postacert.comune.berceto.pr.it

Berceto li 10.01.2016

Spett.le S.U.A.P. Comune di Berceto
c/o Comune di Berceto

Oggetto : Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per Ditta Kuwait Petroleum Italia S.p.a. per autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche non recapitanti in rete fognaria pubblica per l'insediamento sito in Comune di Berceto, area di servizio Autostradale A.15 (distributore carburanti) (pratica SUAP 98/2015) (ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59).-
Ditta "Kuwait Petroleum Italia S.p.a." con sede in Roma, Via Dell'Oceano Indiano n. 13.-
Pareri in merito.

In relazione a nota pervenuta da parte della Provincia di Parma- Servizio Ambiente prot. 76840 del 10.12.2015 (Rif. SUAP 98/2015) ed all'oggetto in riferimento all'Istanza di A.U.A. da parte della Ditta Kuwait Petroleum Italia S.p.a. presentata in data 29/09/2015 prot. n. 5054, vista anche la documentazione integrativa trasmessa successivamente, la valutazione d'impatto acustico e le dichiarazioni presentate, si esprime parere favorevole alla stessa in relazione alle matrici scarichi idrici e rumore, dando atto che dovranno essere interamente recepite eventuali indicazioni e/o prescrizioni che saranno impartite da parte di ARPA e della Provincia di Parma.

Si rimane in attesa di eventuali ulteriori comunicazioni in merito e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Ambiente

(Armani geom. Paolo)



~~prot. PGPR 13900~~
del 25/8/16

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.